

PROPOSTA AI PIEMONTESE NEL MONDO PER I 150 DELL'UNITÀ D'ITALIA

Per lasciare un segno tangibile di fedeltà alle radici e ricostituire parzialmente un pezzo sconosciuto della nostra storia in emigrazione, l'Associazione Piemontesi nel Mondo propone ai corregionali od oriundi piemontesi sparsi nelle varie Nazioni, in occasione delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia che avranno inizio a marzo 2011, di scrivere la loro storia o quella dei loro antenati a mano o sul computer, dal momento significativo della partenza dall'Italia per cercare oltre confini pane, lavoro, dignità e nuova Patria. Non dovrà necessariamente essere un'iniziativa storico-culturale riservata a ricercatori o scrittori di professione, ma testimonianza diretta, popolare, significativa e spontanea dei singoli emigrati o discendenti di piemontesi dai momenti di abbandono della terra natale, all'imbarco; al viaggio avventuroso; allo sbarco e ai primi giorni di arrivo in terra straniera; all'insediamento, scoperta e integrazione nella nuova Patria, ai successi e insuccessi vissuti con altissima dignità. Graditissime saranno fotografie originali, passaporti, biglietti di imbarco sulle navi, notizie giornalistiche dell'epoca, corrispondenza in arrivo e in partenza con i familiari, copie di disegni o versamenti per il trasferimento delle "rimesse" a banche italiane, documentazione e riproduzione di attestati, di iscrizione alle Società di Mutuo e Soccorso od altre Associazioni varie. Il tutto per dimostrare che gli emigrati, piemontesi o italiani di altre Regioni, umiliati da secoli, usciti da molte sconfitte, hanno saputo fare storia nel mondo, alzando il capo per sentirsi sempre, ovunque ed in ogni momento "uomini e cittadini" forniti di una bandiera, di una storia, di una tradizione antica e gloriosa che non ha ancora esaurita la sua ricchezza. Tutta la documentazione e le singole storie che ci perverranno, verranno catalogate ed esposte nel Museo Regionale dell'Emigrazione dei Piemontesi nel Mondo di Frossasco (TO) a chiusura delle celebrazioni per i 150 dell'Unità d'Italia, a disposizione delle scuole e studiosi dell'emigrazione. Per maggiori notizie e informazioni utilizzare l'e.mail colombino@piemontesinelmondo.org



Celebrazioni del 150 anni dell'Unità d'Italia con i Piemontesi nel Mondo il **18 giugno 2011 a San Pietro Val Lemina (TO)** presso il Monumento "AI PIEMONTESE NEL MONDO" simbolo della nostra emigrazione e a **Frossasco (TO)** il **19 giugno** al Museo Regionale dell'Emigrazione.

Un'occasione, un segnale forte e un impegno unitario per rafforzare le comuni radici nella rievocazione di uno spaccato storico che ha coinciso con l'avvio impetuoso del flusso migratorio progressivamente diventato marea incontenibile.

PROGRAMMA

SAN PIETRO VAL LEMINA - Sabato 18 giugno 2011

Ore 15,30: Scoprimo targa rievocativa dei 150 anni dell'Unità d'Italia al monumento "Ai Piemontesi nel Mondo";

Consegna attestazione di "Fedeltà alle radici" agli emigrati di origine Piemontese (E' indispensabile inviare in tempo utile i dati personali di ognuno).

Ore 21,00: concerto bandistico-orchestrale con temi musicali sul Risorgimento Italiano, sull'emigrazione e sul vecchio Piemonte a cura della Filarmonica Pinerolese di Frossasco (55 suonatori) nel ruolo anche di complesso bandistico dell'Associazione Piemontesi nel Mondo.

FROSSASCO - Domenica 19 giugno 2011 -

Ore 9,15: Incontro e visita al Museo Regionale dell'Emigrazione;

Ore 10,30: Santa Messa nella Chiesa Parrocchiale in ricordo di tutti gli emigrati;

Ore 12,30: Pranzo tipico piemontese di commiato al "Laghetto della Grà" di Frossasco.

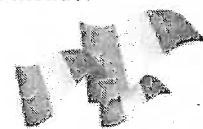
Per notizie, informazioni, prenotazioni, programmi utilizzare l'e.mail colombino@piemontesinelmondo.org

I 150 ANNI DELL'UNITÀ D'ITALIA: UNA RIVALUTAZIONE PER IL PIEMONTE.

Nel 1861, dopo le guerre contro gli Austriaci e conclusa la spedizione di Garibaldi in Sicilia, termina il lungo periodo di lotta politica e militare che conduce l'Italia all'unificazione. Il 17 marzo di quell'anno a Torino viene proclamata l'unità nazionale e la città diventa la prima capitale d'Italia. Durante il Risorgimento aveva accolto tutti gli esuli che, giunti da ogni parte della penisola, avevano maturato una comune aspirazione unitarie e qui era stata elaborata la strategia politica che avrebbe portato all'unificazione. La nuova storia dell'Italia, indipendente e unita, parte quindi da Torino il 17 marzo di un secolo e mezzo fa.

La città resta capitale per quattro anni, fino al 1865, quando la centralità del governo del Regno si sposta a Firenze. La sede viene stabilita a Roma a partire dal 1871, quando l'unificazione del paese è ormai definitivamente completata.

Nel 1911 e nel 1961, in occasione del Cinquantesimo e del Centenario dell'unificazione nazionale, Torino torna ad essere il centro del Paese: le grandiose celebrazioni che vi si tengono per i due anniversari attraggono oltre 6 milioni di visitatori ciascuna. Nel 2011 l'Italia compie 150 anni. Sarà un momento di festa per questa tappa importante della nostra giovane storia unitaria e i festeggiamenti dovranno allargarsi anche nelle comunità italiane residenti all'estero, che costituiscono una parte importante del nostro Paese allargando i propri confini ideali in ogni parte del mondo.



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia

MONFERRINI IN AMERICA

Lo scorso mese di novembre a Milwaukee (USA) i Monferrini in America hanno ospitato la rassegna Piemonte cinema con Domenico Gargale di La Citta del Cinema e il regista del film "Zoe", Giuseppe Varlotta di Asti. L'organizzazione è stata possibile con l'aiuto della Regione, grazie a Fabrizio Bruno sono stati proiettati tre film piemontesi: "Tutti giù per terra", "Dopo mezzanotte" e "Zoe" e c'era un pubblico grande...350 persone. La prima sera è stata allietata anche con un rinfresco con vini piemontesi e presenza del Console Generale Alessandro Motta di Chicago.